

Le regioni e la guerra. Udine e il Friuli.

«La Voce», edizione politica di Roma, ha intrapreso l'illustrazione di tutti i paesi compresi nella zona di guerra...

provincia le furono ricacciati in seno d'ogni parte d'Europa; quasi quaranta milioni annui del loro profitto vennero subito a mancare...

la sua cittadinanza ed altrove solamente da pochi studenti di una qualche Università, si sarà detto: gli studenti hanno vent'anni e si compattano...

la spesa del Commissario, che, generalmente, oltre a riuscire malvista alla popolazione, non potrebbe per alquanto tempo ben reggersi perché...

In conformità alle esigenze militari generali e dei vari riparti di truppa, potremmo mettere i segretari comunali chiamati alle armi...

Questo metodo, oltre a garantire la legale funzionalità di molti uffici municipali, non riuscirebbe oneroso alle finanze comunali...

L'anno d'ogni italiano attende ansioso ai fatti della guerra. Eppure la nostra attenzione si sente richiamata con grande curiosità...

In questo momento si può dire che tutta l'Italia sia in Friuli; ed eccola questa terra estrema su cui, speriamo, si avranno in avvenire idee più chiare...

Il forte Friuli è un'antica conoscenza di ogni italiano; il nome della città di Udine si associa spontaneamente all'idea del patriottismo...

Queste allora parvero di certo a moltissima gente effetto della passione. I fatti provarono che muovevano da una serena e chiara visione delle condizioni dell'Italia...

Ad evitare simili inconvenienti potrebbe radicalmente provvedere il Governo, accordando, con criterio obiettivo, date essenziali...

Il provvedere radicalmente a questi inconvenienti, non è certo adesso cosa delle più facili, ripeto; ma col sistema prospettato, di molti comuni rurali si potrebbe assicurare un buon andamento...

Cronaca Provinciale

OSOPPO

Migliori esami di Caselle - Il ministro dell'agricoltura Industria e commercio ha fatto pervenire al presidente del nostro Osservatorio sig. De Cecco Giovanni una lettera con la quale gli partecipa di aver dato incarico al dott. Ferdinando Chigi di presenziare...

COLOREDO DI MONTALBANO

Funerali 15. Questa sera alle 5, si ebbero i funerali del compianto sig. Bittolo Bon che riuscirono veramente solenni. Seguivano il feretro una moltitudine di gen. e Notai fra gli altri i nipoti dell'estinto Tonio Iorio Bon marchese Paolo di Colloredo...

GEMONA

Per la morte del gen. Cantore. Il Sindaco avv. Luciano Fantoni, appena saputo la morte del generale Cantore, che fu maggiore comandante di battaglione Gemona, diresse a S. E. l'ispettore Generale delle Truppe Alpine la seguente lettera:

CIVIDALE

Come ricordano le nostre Dame. Rovistando fra le tantissime lettere che alle nostre Dame della Croce Rossa pervengono giornalmente dai nostri soldati feriti i quali, restarono qualche tempo degenti in questi ospedali militari, trascriviamo queste due per il loro significato patriottico...

Appendice della «PATRIA DEL FRIULI»

Il Serpente d'Opale. Romanzo di FERDINAND HUME. Proprietà letteraria A. L. I. Fos - Riproduzione vietata.

— Sì, avete ragione, egregio amico, proruppe l'agente, scuotendosi. — Andiamocene. Non abbiamo più niente da fare qui. E con un freddo cenno di saluto a Yabez Pash — che li fissava attonito e perplessa, domandandosi se si era salvato o perduto nel concetto di quei due uomini, i quali, forse per l'unica volta nella sua vita, avevano sollevato il velo che ricopriva qualcuna delle sue azioni — Billy e Paolo uscirono insieme dallo studio di Chancery Lane...

Libero di dedicarsi interamente a quell'altro personaggio dell'oscura tragedia, che assorbiva da tanti giorni il suo tempo e la sua energia, non avrebbe tardato a formarsi un concetto esatto della questione ed a capire una buona volta se gli assassini o l'assassino di Gyne Street si chiamava Grevon Hay, Yessop, Tray o Krill, o se piuttosto Hay, Yessop, Tray e Krill non erano tutti complici dello stesso delitto.

Il serpente d'opale. Romanzo di FERDINAND HUME. Proprietà letteraria A. L. I. Fos - Riproduzione vietata.

Il serpente d'opale. Romanzo di FERDINAND HUME. Proprietà letteraria A. L. I. Fos - Riproduzione vietata.

Il serpente d'opale. Romanzo di FERDINAND HUME. Proprietà letteraria A. L. I. Fos - Riproduzione vietata.

Il serpente d'opale. Romanzo di FERDINAND HUME. Proprietà letteraria A. L. I. Fos - Riproduzione vietata.

Il serpente d'opale. Romanzo di FERDINAND HUME. Proprietà letteraria A. L. I. Fos - Riproduzione vietata.

Il serpente d'opale. Romanzo di FERDINAND HUME. Proprietà letteraria A. L. I. Fos - Riproduzione vietata.

Il serpente d'opale. Romanzo di FERDINAND HUME. Proprietà letteraria A. L. I. Fos - Riproduzione vietata.

Nuove avanzate nostre nelle valli di Senten e Alto Isonzo. Gravi perdite nemiche in Carnia.

(Comunicato ufficiale). Comando Supremo, 16 agosto 1915. (Bollettino 82.0) Nel Trentino-Tirol.

Nella zona del Tonale e nel settore di Val di Assa (Sette Comuni), il duello delle artiglierie fu ieri assai intenso.

Sono segnalati nuovi progressi in valle Sexten (Drava); la nostra artiglieria sconvolse i trinceramenti nemici sul Seikofel e sulla Oroda Rossa, e obbligò al silenzio quella avversaria che tentava di controbatteria. Le fanterie avanzarono lungo le valli del Bacherbach e del Bodenbach, espugnando le difese nemiche e prendendo alcune decine di prigionieri. Nella notte sul 15, il nemico tentò, con un controattacco di riprendere le posizioni perdute sull'Odenbach, ma fu respinto.

Ulteriori notizie sulla azione del giorno 13 in Val Popena, annunciata col bollettino di ieri, confermano le gravi perdite subite dall'avversario; in una trincea, vennero contati più di duecento cadaveri, tra i quali alcuni di ufficiali.

In Carnia

In Carnia, nella notte sul 15, l'avversario pronunciò un violento attacco contro le note posizioni di Pal Piccolo, Frikofel e Pal Grande. Il fermo contegno delle nostre fanterie, sorrette dal tempestivo efficace intervento delle batterie, valse a respingere su tutta la fronte il nemico infliggendogli gravi perdite.

Nell'alta valle dell'Isonzo.

Nella zona del Monte Nero, vennero ieri compiuti altri progressi specialmente in direzione di Plezzo; e fatti circa trecento prigionieri.

Generale CADORNA.

L'on. Tasca ferito

Mentre l'on. Alessandro Tasca di Curo con una batteria passava alcuni giorni or sono rapidamente una strada battuta dal fuoco nemico, un proiettile colpì il suo cavallo che stramazza gettando a terra il sottotenente che batté la spalla in una gamba e aveva il braccio destro rotto.

Subito raccolto dai compagni fu trasportato a braccia fino al vicino posto avanzato, dove fu operato alla spalla destra, e fu medicato di ferita alla mano e contusione alla guancia sinistra.

L'on. Tasca è partito per Palermo. A Ballano si fermò al posto di soccorso della stazione e fu obbligato a trattenersi a riposare la notte per ripartire nel mattino di ieri.

Il principe Tasca è una delle principali personalità del partito socialista riformista. Fu dal 1904 al 1909 deputato di Soanica; ora è deputato del IV collegio di Palermo, sua città natale.

Publicista di valore, propagandista assiduo ed oratore apprezzato, fu, con la penna e con la parola, uno dei più ferventi interventisti, arruolandosi fra i primi appena l'invocata guerra fu dichiarata.

Rispettate gli eroi!

Zurigo 16. — Si ha da Vienna: La Neue Freie Presse rilevando l'intensità degli attacchi italiani sull'Isonzo dice che i soldati italiani si battono valorosamente. Bisogna rispettare gli eroi, anche in veste nemica!

A Monfalcone

dopo il tentativo d'incendio

Le trincee degli artiglieri d'Italia. Sul recente incendio provocato da aeroplani austriaci ai cantieri di Monfalcone, il Giornale d'Italia pubblica — ricevendoli dal suo inviato speciale al fronte — i seguenti interessanti particolari:

«Monfalcone — scrive l'inviato speciale del giornale — si presenta ai nostri occhi con una doppia fila di palazzine disposte in linea di battaglia. In fondo vediamo il cantiere, centro di molto e fervido lavoro, che in tempo di pace dava pane a ben tre mila famiglie. Un angolo del cantiere sta in un testimone del tentativo barbarico degli austriaci di incendiare, e, nello stesso tempo, la pronta e vigile opera di soccorso prestata dai nostri soldati per circoscrivere l'opera distruttrice delle fiamme.

La vegetazione dei campi — continua il corrispondente — non è qui orgogliosa come nella insontina. Arriviamo alle nostre trincee abitate dai granatieri. Sono spelonche, costruite meravigliosamente dal nostro genio con tutte le risorse della tecnica militare moderna. Anziché spelonche sono cucette dove ognuno ha il suo giaciglio di paglia e vi schiaccia quando il nemico lo permette, un sonno così tranquillo come se riposasse in un letto. In qualche angolo di queste cucette ho trovato appese delle immagini sacre e qualche sbadito ritratto di persona cara.

Addobbando essi con questi ricordi preziosi la loro modesta abitazione, rivivono un angolo della loro casa paterna ed in questa dolce illusione vivono contenti e pieni di speranza. Detto queste trincee, a chi si eleva su una vedetta naturale, per esempio sulla rocca della collina di Monfalcone, appare il altipiano del Carso in tutto il suo squalore. L'a sono trincerati i nostri nemici che andremo al più presto.

Sul Carso, nel giro di pochi giorni si sono combattute battaglie cruente che passeranno alla storia sotto il nome di «battaglie cariche». Il monte è brullo, arido, roccioso; la vegetazione non vi attecchisce. Che dirvi, conclude il corrispondente del giornale, colla dovizia di verde e di messi della valle isontina».

La guerra degli alleati

Gli eserciti austro-tedeschi

continuano l'avanzata in Russia.

I comunicati tedeschi narrano che gli eserciti del maresciallo Hindenburg hanno respinto i russi nella regione di Krupinsky, facendo 2500 prigionieri; e respinto un attacco russo proveniente da Kowno, facendo altri mille prigionieri. E mille prigionieri fecero gli eserciti del generale Scholtz; e 3500 quello del generale Von Woytzech... L'accerchiamento di Novo Georgiewac progredisce; le truppe tedesche si vanno sempre più avvicinando alla fortezza di Kowno.

Complotto tedesco in Russia?

PIETROGRADO 16. — Il ministro della guerra generale Paulmioff annunzia che la scorsa notte furono impiccati a Pietrogrado tre funzionari appartenenti al Ministero della guerra, sui quali pesavano gravi sospetti, e cioè Otto Reger, David Freiburg e Roberto Taik-kollis. Costoro furono giudicati dalla corte marziale il 7 corrente e riconosciuti colpevoli di avere cospirato ai danni dello Sato. Essi furono condannati a morte ed il ricorso per la grazia sovrana venne respinto. Un complicato, il barone Grothius, fu condannato alla deportazione perpetua. Altri anche, come Otto Flehnart e Furous, furono condannati alla reclusione per il periodo da otto a quindici anni. Molte famiglie furono condannate alla deportazione. La istruttoria continua per la ricerca di altri responsabili.

le Francia e nel Belgio

Nulla di saliente. Nel Vosgi (dice il comunicato francese di ieri) lo scoppio di una mina provocato in una trincea tedesca tra Vornhaupt e Has

e Ammertwiller, ha permesso ai francesi di fare alcuni prigionieri e di prendere due lancia-bombe ed una mitragliatrice.

Stampammo ieri un comunicato francese nel quale dicevasi che, per rispondere al bombardamento da parte dei tedeschi di Saint Diè e del campo di Welfstein a ovest del Lingkopf, i francesi bombardarono la stazione di Sainte Marie aux Mines e il campo tedesco di Burrenstein. I tedeschi, a loro volta, dicono che i loro bombardamenti furono «una risposta» a quelli francesi contro la città di Munster, e che il fuoco francese contro Sainte Marie è cessato.

Sul Danubio

Sono continuati i duelli fra l'artiglieria serba e quella austriaca. Questa fu ridotta al silenzio. Gli austriaci dovrebbero interrompere alcuni lavori di fortificazione che avevano intrapresi davanti al villaggio di Dobra, pure sul Danubio.

Nel Caucaso

I russi hanno conquistato varie posizioni. Tentarono i turchi di riprenderle, ma furono ributtati; e lasciarono nelle mani dei russi qualche centinaio di prigionieri. Una squadra russa attaccò un convoglio turco, fece prigioniera la scorta e s'impadronì di grande quantità di bestiame, oltre carriaggi carichi di granate e fucili. Sul rimanente del fronte nessun cambiamento.

I giornali della decisione

sono ventiti, per i Balcani.

Il ministero greco, dimissionario.

Ieri, la Camera greca, procedendo alla nomina della presidenza, diede un voto di sfiducia al ministero Guaris — l'uomo che tronchò il lavoro di Venizelos, quando già la Grecia stava per dare il suo appoggio alla quadruplice intesa. Alla seduta di ieri si trovarono presenti 306 deputati. Zavitanos, candidato venizelista, ebbe 182 voti; Dellios, candidato ministeriale, si ebbe la metà; 93 la Camera ha salutato l'esito della votazione con vive acclamazioni.

Un telegramma della notte ci annuncia che, in seguito a questo voto, il ministero Guaris si è dimesso. Non si possono ancora, dal voto e dalle dimissioni del Gabinetto, trarre conseguenze di un sicuro mutamento nella politica greca. Vi è un potere troppo forte che lo contrasta: il re, cognato dell'imperatore Guglielmo, e la regina; vorrà e saprà il popolo greco imporre al Sovrano che agisca come re della libera Grecia e non già come vassallo del Kaiser?

Ultima ora

L'unione sacra dei francesi

PARIGI 17. L'apertura della sessione dei consigli generali delle oggi occasione da una nuova affermazione della volontà nazionale di mantenere fra tutti i francesi l'unione sacra, simile a quella di cui i combattenti danno magnifico esempio.

I presidenti delle assemblee espressero unanimemente la fiducia assoluta della nazione nell'esito della lotta; fiducia accresciuta dalla certezza che la Francia e gli alleati compiono sforzi ogni giorno più potenti per dotare l'esercito del maximum di armamento e di munizioni. Tutti i discorsi furono nel medesimo omaggio l'esercito che serve la più bella epopea dell'energia francese e la nazione che, dominando i singoli dolori, provvede alle necessità agricole industriali con una calma e una risolutezza che sono frutto della fede nel successo finale. (Stef.)

GIUSEPPE RIDOMI Udine

DEPOSITO MARSALA FLORIO Originale VINO CHIANTI delle rinomate marche:

Nencioni Ferdinando, Pisa Senatore Prof G Grocco, Firenze Marchese Degli Albizi, Firenze N. Bi Casa E. di Mirafiori Greve Chianti.

VINI VERONESI e PIEMONTESI delle migliori fattorie.

CORALLO, Acqua minerale da tavola CIOCCOLATO Svizzero e Nazionale FABBRICA ghiaccio e Acque minerali

Merca di oggi al chilo. Frutta: Pere 20.-, Mele 15.-, Giugli 12.-, Erbagg 9.-, Patate 8.-, Pomodoro 12.-, Fagioli 30.-, Granaglie 29.-, Segala 23.30, Frumento 28.-

CRONACA CITTADINA

A proposito del Convegno di Tolmezzo contro il divieto della macellazione dei vitelli in montagna.

Il titolare della Cattedra Ambulante di Agricoltura ed il sindaco di Tolmezzo hanno indetto per il 29 agosto un convegno nel capoluogo della Carnia tra quante sono le autorità delle zone montane del Friuli, allo scopo di formulare un nuovo voto contro il divieto della macellazione dei vitelli nelle zone montane.

Conviene dire subito che essi hanno fatto bene e che la loro iniziativa è altamente lodevole.

Non si è buoni ma cattivi patrioti allorché si taciono danni certi ed indiscutibili, non compensati da alcun vantaggio.

Io ho dimostrato fino alla noia che il divieto della macellazione dei vitelli, se è rispondente al suo fine in pianura, non lo è assolutamente in montagna, ove si traduce pure in un disagio economico inopportuno.

Le infinite quotidiane querimonie degli allevatori della mia zona, oltre alla discussione obiettiva delle condizioni dell'allevamento montano, me lo dimostrano in maniera irrefragabile.

V'è chi non può assolutamente allevare più di due capi grossi, pena l'acquisto del fieno. Chi lo facesse per eroico sforzo, condannerebbe il vitello a nutrirsi di fieno dalle sei settimane in poi, visto che il latte della montagna gli è indispensabile per la famiglia. Il vitello così allevato appassisce giornalmente, tanto da non pesare per solo ventre e scheletro 120 chili né meno ad 1. anno. Nel frattempo l'allevatore immiserisce, cioè retrocede economicamente.

Tutto ciò è un bene? Tutto ciò è, forse, patriottico?... Allegra l'economia della montagna, non sono, forse, allegri i confini della patria ed una parte non lieve della società agricola italiana?

F. Pergola.

Adunanza che non avrà luogo.

In ricordo di un concittadino sacerdote-patriota.

Nel ventiquattresimo anno della morte del buon patriota, Ab. Valentino Tonissi, è meritevole ricordare questo uomo, che per due volte sperimentò il carcere di Lubiana; che si macerò in mezzo alle sciagure ed alla povertà; costante nei suoi principi; indipendente nelle sue opinioni; scrittore inconsueto e degno dell'amore dei suoi cari fratelli, gli italiani.

Quanto il buon patriota lavorasse, lo attestano questi due documenti di Mazzini e Garibaldi.

Londra, 11 agosto del 52.

Caro Tonissi, Mi servo dell'amico comune per dirti ho ricevuto. Bravo, lavorate e pensate anche a me. Sono indisposto, ma trattandosi di voi sono sano. Sorella sta bene.

Vostro Giuseppe Mazzini.

Caro Tonissi, Grazie per la gentile vostra del 21. Io ricambio con voi gli angustiosi e sono

Vostro G. Garibaldi.

Quanto a me l'Italia, l'Ab. scrive: Abbate, o italiani forza ed energia d'animo; la natura ed il cielo ve l'hanno accordata in grado eminentissimo. Operate dunque, ardite; abbiate coraggio, risolutezza, tenacità di consiglio, prontezza di esequimento e con queste doti la patria sarà grande, forte, temuta e rispettata.

Maria Venturini.

I pacchi postali. — La direzione delle poste rende noto al pubblico, che con effetto immediato è revocato l'ordine di presentare aperti i pacchi postali da spedirsi da persone qui residenti.

Un'osservazione che ci sembra giusta. Riceviamo per la posta; e riguardo la pulizia del cortile dell'capital Vecchio, ove centinaia di sussidiati e di operai vanno ogni giorno a prendere i loro cibi, dove molti anche vanno a consumare i loro pranzi frugali. Ora il municipio, che pure emanò anche recentemente ordini severi e bene ispirati per l'igiene e la salute pubblica non dovrebbe far un poco invigilare quel cortile? Ivi gli spazzini depositano, le loro barelle e qualche volta trasportano le spazzature da una barella all'altra... E si noti che nello stesso cortile porticato c'è quando piove, anche il mercato granario; che ivi i nostri operai mangiano seduti a terra; che intorno ad esso, oltre la cucina economica, vi è il forno municipale, la Corte d'Assise il deposito pomperi ecc. ecc.

A proposito di un desiderio perché la Società elettrica Friulana istituire una corsa mattutina più bonoriva per trasportare alla stazione chi intende viaggiare col primo treno; sappiamo che era stato preso in considerazione, ma che non si poté attuare, stanteché parecchi dei tramvieri sono ora richiamati sotto le armi. Vi è deficienza di personale; e i turni, anche quali sono al presente, sono molto gravosi.

Pro corredo del soldato.

Offerte a mezzo della Patria

La signora Ita Fadell nostra abbonata invia da Milano, L. 50, per acquistare indumenti possibilmente di lana.

Al feriti del Sembrario il co. Daniele Asquini ha mandato L. 50.

la bontà del suo amore gentile, e mi sento povera di parole per poterlo esprimere la nostra riconoscenza.

Creda, gentile signora, l'avremo nell'animo sempre, e la preghiera nostra « Che il signore benedica ai suoi figlioli che difendono giornalmente la Patria in quest'ora di grandi prove e di terribili ansie al cuore di madre, di sorella, di sorelle, di fratelli, di amici, di cari, di gloriosi » sarà spontanea, sincera, costante, in ogni modo il miglior modo per contraccambiare le sue attenzioni verso il caro nostro ferito.

Se ho occasione di passare a Rapallo, saremo orgogliosi di baciarle la mano e conoscerla personalmente; o farò questo regalo? Gradisca gli ossequi i ringraziamenti e si, anche i saluti sebbene risonanti, dei miei genitori, che si scantonano affezionato a Lei che seppe dimostrare affezione al loro figliolo: gli ossequi dei fratelli e sorelle, e a me permette un bacio rispettoso a quelle mani che hanno lenito i dolori del nostro caro Gerolamo.

Con i migliori ringraziamenti Obb.ma Maddalena Sacco.

Vuol dare tutto il sangue per la Patria. Finalmente dopo tante peripezie la scorsa settimana arrivai in famiglia, da dove tempo fa credevo di non più tornare.

Di salute, starei ottimamente, se non fosse per le quattro ferite che si ripararono.

Spero presto ristabilirli per poter poi ripartire così dove il dovere mi chiama, unito anche a quei sentimenti che in un'ugua triviale ossequio renderei, ma che anche Lei trovi unto giustificato; perché si tratta di consacrare ancora, e da ora posso dare il mio braccio e quel po' di sangue che mi rimase per la nostra Madre comune Italia.

Gentil signora, permetta che ancora una volta le notifiomi la mia riconoscenza unita a quella della mia famiglia per tutto quello che Lei ha fatto per me, in quei giorni purtroppo di dolore.

Se Lei si trovasse di passaggio nella Liguria, prego a disporre l'incendio di noi, che saremo orgogliosi e fortunatissimi di vederla e contraccambiare una millesima parte di ciò Lei ha fatto per me.

Gradisca i sentimenti di gratitudine della mia famiglia e della mia devozione profonda. Obb.mo Gerolamo Sacco.

Date lana per i soldati!

A nome del Comitato di preparazione di Cividate; rivolghiamo preghiera alla cittadinanza perché voglia ancora dimostrare il suo buon cuore con offrire lana; offerta nella quale in ogni città si va a gara.

Le ragioni di questa calda preghiera furono più volte, anche su la Patria e esposte; ond è inutile ripeterle. Non dubitate che le offerte saranno generose, e fatte subito recapitare al Comitato di preparazione civile che ha la propria sede nel palazzo del Monte di Pietà.

RIVOLTO

Consiglio Comunale. — 15. Al cominciare della seduta consigliare di ieri il nostro sindaco sig. Pio Moretti pronunciò un nobilissimo discorso, mandando un saluto ai soldati d'Italia.

Ricorda come la Giunta abbia cercato di porre tutte le sue forze a vantaggio del sublime intento che la Nazione si è proposta, e raccomandata la concordia.

Fa presente che ancora c'è qualcuno il quale vorrebbe strisciare i militari e queste persone bisogna denunciarle senza esitazioni.

Il sindaco termina il suo discorso col grido di viva l'Italia, viva l'Esercito, a cui fan eco entusiasticamente tutti i presenti. Quindi vennero approvati ad unanimità tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno.

PORDENONE

Nuova Società industriale

per la lavorazione del legname. Caratteristica dei nostri capitalisti è quella di non perdersi mai di coraggio, se anche talune imprese volsero a male piuttosto che a bene.

Dopo la crisi che vide precipitare quel talune industrie, eccoci ora ad una ripresa d'iniziativa, di cui faceste già conoscere i primi effetti con l'annunciare la costituzione di società per la lavorazione del ferro e del legname; e col particolareggiare la costituzione della prima.

Ora, eccovi alcuni particolari anche sulla società per la lavorazione del legno. Avrà questa la forma di Società in accomandita semplice, con sede in Pordenone e con la ragione sociale: « Celestino e compagati, Società in accomandita semplice per la lavorazione del legno ». Capitale sociale lire 425.000 in 85 carature da L. 5000 ciascuna. Sottoscrissero:

Celestino Giovanni carature 10, apportando merce e legnami per lire 50.000; Cattaneo co. cav. Uberto carature una; D'Andrea Lino di Osvaldo carature 10 apportando a parziale pagamento lire 35.000 di legname in deposito presso lo stabilimento sociale Chiaradia cav. Riccardo, Valdevi Angelo e Rorai rag. Ernesto liquidatori della dicitola Società per la lavorazione del legno, i quali sottoscrissero lire 320.000 apportando gli stabili della società in liquidazione per lire 200.000 e merci lavorate, legname fermentato ed altre cose mobili per lire 120.000. Le singole carature sono cedibili, ma indivisibili. Furono nominati soci accomandatari i signori: Cattaneo co. cav. Uberto, Celestino Giovanni e D'Andrea Lino.

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 1925 e potrà essere prorogata.

Uffici Ufficiali. Glunge notizia che i concittadini Botte Urbano, Petris Ernesto e Polon Arnaldo superati brillantemente gli esami a Verona il corso accelerato allievi ufficiali, furono in questi giorni nominati sottotenenti di artiglieria.

Case del Comune. — La seduta, che il consiglio comunale avrebbe dovuto tenera sabato scorso, è stata rinviata a sabato prossimo alle 20.30.

Si pregano i signori abbonati che mane cassero anche una sol volta del giornale di darne subito avviso alla nostra amministrazione.

S. GIORGIO DELLA RICHINVELDA

Esempio da imitarsi.

La signora Olimpia Luchini ha devotamente le quote per alloggio fornito ai militari a lavoro del locale ricreatorio infantile.

Sarebbe da augurarsi che almeno tutte le famiglie più abbienti, che ospitano componenti del R. Esercito, potessero gli imperti relativi a disposizione dei locali comitati di assistenza civile, sia per sussidi alle famiglie più bisognose, sia per la confezione di indumenti in lana per i soldati.

SPILIMBERGO

Grave disgrazia. — De Giorgio Luigi, diciottenne, fornaio, alle dipendenze della ditta Luvison, s'era recato domenica a fare un bagno nel Tagliamento in una località dove il fiume è molto profondo. Sia che il giovanotto fosse poco pratico nel nuoto, sia che un malore improvviso l'abbia colto, fatto si è che i compagni lo videro scomparire. Si tentò invano di prestargli soccorso. Poco tempo dopo fu estratto cadavere.

Sulla vendita delle frutta. — L'ufficio sanitario dovrebbe intervenire con una sorveglianza più attiva sulla vendita delle frutta che, in barba ai regolamenti, molte fruttivendole si permettono di presentare al pubblico in condizioni tutt'altro che buone!

Atteenti ai cani. — L'altro giorno un cane moribondo due cittadini, i quali vennero inviati all'Istituto antirabico di Padova... e si che due mesi fa circa l'autorità municipale aveva emanato un manifesto invitante i possessori di cani a tenerli sila catena o muniti di museruola... Va bene emanare ordini, bisognerebbe però sorvegliare a che venissero osservati scrupolosamente per il vantaggio della cittadinanza.

PAULARO

Comitato di soccorso. — Anche nel nostro Comune, è sorto un Comitato di Soccorso per le famiglie dei militari richi amati.

Eccovi l'elenco delle offerte raccolte sino ad ora:

Paularo e sberghi lire 124.35 — Vilamazzo e sabb. 148.05 — D.rico 34.75 — Satino e sabb. 97.60 — Chiaula 62 — Trelli 18.60.

Offerta mensile del Comune L. 100.

AVIANO

Per i profughi e pro esercito.

Il Comitato femminile composto dalle distinte signore Menegozzi Dian, Dell'Oglio Pappi e tutta Gastri Longo Emilia, Cirio Zanussi Lucia e signorina Piazza Oga allo scopo di sovvenire i profughi e concorrere con indumenti di lana a favore dell'esercito ha ottenuto le seguenti offerte:

Aviano: lire 50 ditta Antonio Cesare Marchi, 30 nob. dott. Carlo Policreti ed Lia, 25 Piazza Ferdinando e famiglia, 15 Menegozzi Agostino; 10 Dell'Oglio Editta Kefich Pietro, Dian Dr. A., Pasura D. A. Rocco G., Soc. Avianese di Eletticità, Padovani Giovanni, Cozzani dott. Lino, Bragadin Adolfo; lire 5 dott. Bertoldi, Zanot Gio. Batta, Venturini Angelo, Bonora Giuseppe, Gaudenti Carmel Felice, Trevisan Marco e famiglia, Savoin Gaetano, Abolafia prof. Giuseppe, Ferro conte cav. Giovanni, Massaria Guida, Romano Carlo Cristoforo nob. Vito, Vesoi Pietro; lire 3 maresciallo RR. CC.; lire 2 Del Turco Francesco, Perocco Gaetano, De Zan Caterina, Zuzolotto Marco, Moro Angelo, Lupieri Vincenzo, Saveri Giovanni, Del Colle Maddalena, Ellerio Ottavio e figli, Zanussi Elia, Cremon Domenico, Schiavella Marco, Cipolat Giacinto, Tonello Alfonso.

Lire 1: Facchin Luigi, Zin Angelina, Marin Lucia, Massaria Federico, Magagnin Davide, Angelica Antonio, Bravin Agostino, Fabro Luigi, Fabro Agostino, Fabro Giacomo, Paronuzzi Tico Giacomo, Zamatto Vincenzo, Redolfi Barizza Agostino, Cipolat Padella Luigi, Marzoni Anna e Del Colle Giovanna.

Seguono altre offerte sotto la lira; totale lire 325.40.

Marsure e diversi lire 16.30; in tutto sono così lire 342.70 delle quali si dà il relativo resoconto: sussidi ai profughi L. 62; passate al sig. Luigi Ellerio per trasporto dei profughi a Pordenone 30, Pro esercito 108, Civanzo profughi lire 142.70.

S. PIETRO AL NATISONE

La mobile gara.

Il signor Cirillo Domenis di Tarpezzo, si fece iniziatore d'una sottoscrizione — versando la sua quota di L. 10 — fra gli operai addetti ai lavori stradali del comune di Savogna. Tale sottoscrizione fruttò la bella somma di L. 146.50 che furono inoltrate a Bologna, press: il comitato Regionale della Croce Rossa.

Cartoline storiche e politiche

antiaustriache; Danie a Tolmino s.a Duino; Friuli Pistorosso; RASOI e COLLELLI di acetate; PORTAFOGLI PORTAMONETE, PORTASIGARETTE d'ogni genere, (vendita anche all'ingrosso).

Nella libreria Dante di G. Malattia-Udine, via Mercerie, 6.

Magazzini Chiussi

La casa più importante per il completo equipaggiamento ufficiali

Pastrani pronti

Lettere di soldati

Vigilanza in montagna
Un civile scrive dal fronte: Questa lettera non avrà altro pregio se non d'essere stata scritta a pochi centimetri di metri dalla cima occupata dagli austriaci...

Abbiamo pure con noi un reparto del genio minatori. Se vedesse di quali ordigni siamo muniti! scapperebbe spaventata; abbiamo di che far saltare, non un monte, ma dieci monti!

Sto rimpiazzato in un cespuglio, fra macigni rivestiti di muschio, a piumbo su da un burrone profondo, il mio fucile carico a portata di mano, la pipa fra i denti e molta speranza e molta tranquillità in cuore.

Proprio in questo momento apprendo che cinque miei compagni sono stati colpiti da uno sharpnel;

Poveri soldati! Ora dovranno scendere il monte; più di due ore di strada scoscesa, difficile, costeggiante ai diversi punti burroni senza fondo, i più gravi veleggono portati a spalle; gli altri scendono come possono.

Questa notte rimarremo qui appiattati; gli altri soldati sono silenziosamente trincerati.

Non le ho detto che il nostro colonnello - un colonnello degli alpini - m'ha voluto stringere la mano ed a tutti i costi vuole che io segua il corso di allievi ufficiali, nonostante ch'io sia di seconda categoria.

Vorrebbe perciò mandarmi tre mesi a Modena. Io invece vorrei star qui. D'altra parte, se con da ufficiale potrei fare di più. Ad ogni modo, dopo questo combattimento deciderò sul da farsi... se ritornerò vivo.

Si sentono rumori; ma giamai paura! I soldati ridono e scherzano; domani sapranno anche morire. Che bravi ragazzi! W l'Italia.

P. S. Siamo sempre impegnati in un'azione gigantesca. E' una lotta infernale all'ultimo sangue. Ieri l'altro ho perso il mio amico.

Una granata lo colpì a un metro di distanza da me. Rimasi incolume per miracolo! Il mio povero amico restò orrendamente ferito; cercai di medicarlo; ma tutto rimase inutile; mezz'ora dopo spirava fra le mie braccia. Lo adagiai sull'erba, colla pezuola tricolore in sul volto; poi gli preparai l'ultima dimora.

Eravamo in cinque! - piovevano le granate intorno a noi - sulla cara salma lanciammo manate di fiori selvaggi, di rose alpine, di rododendri purpurei come il e ague ch'è vero in generoso sacrificio.

Eccole alcuni fiori cresciuti su questo monte bagnato dal nostro sangue possano ricordare i più nobili e più grandi sacrifici dei nostri soldati!

Un saluto dalle trincee
Dalle trincee oltre il caduto inonesta confine, i sottoscritti graduati e soldati dell'8a Comp. del Reggimento Fanteria, sereni e fidati, mandano cordiali saluti alle loro famiglie ed amici, memori sempre che l'appartenere alla vecchia stirpe friulana è un nuovo impegno per combattere e vincere.

Caporali magg. Bernardi Vincenzo di Arba, Paron Luigi di Varmo; Caporali Misio Adelfi di Palmanova, Milanese Vittorio di Sesto al Reghena, Missioli Luigi, Pescarolo Riccardo, Pusioli Ridolfo di Pordenone, Savorgnan Alfredo di Palmanova, Vignando Umberto di Chions, Zambon Giuseppe di Budia, Cap. Maag Zaghet Pietro, soldati: Antonutti Riccardo di Faedis, Bulfon Eugenio Bozaro Alessandro, Buoro Antonio di Varmo, Ciapiz Giovanni di Veazone, Comiso Antonio Comiso Bonaventura di Teor, Comini Domenico, De Marco Attilio, Della Gaspera Carlo di Artegua, De Re Antonio di Caneva, Di Pol Silvio, di Oso, Dose Cirillo, Iust Costante, Golia Giuseppe di Viscone, Govert Ettore di Varmo, Guerra Pietro di Vito d'Asio, Maniogo Luigi di Cordenone, Manfredi Francesco di Oso, Marin Pietro di Varmo, Mazzeoni Domenico di Aviano, Mauro Eugenio di Ronchia, Modolo Domenico, Modolo G. Batta di Pordenone, Morato Angelo, Nadini Pietro di Varmo, Odorico Angelo di Cordovado, Passera Lino di Tarcento, Pellegrini Angelo, Polesani Annibale, Satti Giacomo di Pinzano, Stocco Valentino, Bon Silvio, Battiston Luigi, Casellari Angelo, Chiaretto Ledovico, Cusin Domenico, Corran Ruggiero, Di Leonardo Italo, De Carl Ernesto, Di Colle Ferdinando, De Monte Teodoro, Ermacora Giuseppe, Giordani Isidoro, Gardini Nicolò di Rivignano, Ferrin Francesco, Feltrin Giovanni, Marcon Valentino, Marisan Angelo, Menin Berardo di Casarsa, Miani Elia, Martel Giovanni, Moro Olivo, Nonis Angelo, Nadal Do-

monico, Pivotta Angelo, Peresson Giacomo, Petracco Antonio di Ovidale, Dusi Pietro, Stella G. Batta, Ruppel Angelo di Pordenone, Tambacco Andrea di Forgaria, Toson Giuseppe, Tressa e Riccardo di Varmo, Trucolo Luigi, Turi Carlo di Torreano, Turco G. Batta di Sedegliano, Valentini Carlo di Morsano al Taglio, Zanin Federico, Zorzetto Pietro di Caneva, Zuchet Giuseppe.

Assoluti al saluto ten. Giuseppe Biasutti e sottotenente Aldo Piccoli.

Saluti dal fronte
Una crescente tele nella vittoria che coronerà gli eroici sforzi del popolo d'Italia, sui campi del dovere, verso la Patria, invio alla mia famiglia parenti ed amici tutti, i più fervidi saluti, che il ricordo continuo ed affettuoso sa dettare, assicurando loro di trovarmi in ottima salute, e felice di dividere la lotta in difesa del diritto e dell'umanità.

Soldato Luigi Cos
Squadriglia Facombe aviazione militare

Il saluto dei friulani dal fronte
Un gruppo di friulani del Genio minatori mentre prestano l'opera loro per i fulgidi destini della grande Patria, mandano i più cordiali saluti alle loro famiglie, mogli, fidanzate, parenti, amici e al paese natio.

Sergente Borolotti Giulio, sott. Muniso Ferdinando, Merio Remigio, Macoratti Giulio, tutti di Codrolo; Del Zotto Silvio, Degan Valentino di Talmassons, D'Ambrosio Carlo di Castions, Perosa Giacomo, Rivera Guido, Maniogo Raffaele di Valvasone, Misana Francesco di Pleiungo, Fattori Domenico di Collalto.

Un gruppo di bersaglieri della nostra provincia manda dalle trincee i più vivi e cordiali saluti alle famiglie parenti, amici.

Romanin Ermindo di Udine, Stefani Eugenio, Cedoli Ermanno di Poesina, Midena Alfonso, Nanno Ermenegildo, Trevison Celestino, Stroppolo Giovanni, tutti di Poesina, Candolo Carlo di Moggio, Salvador Luigi di Teor, Fiasconaco Graziano di Marano, Piccoli Domenico di Morsano di Tomba, Fantino Luigi di S. Maria, Nobis Antonio di Martignacco, Tomi Natale, Comiso Umberto, D'ion Angelo, tutti di Teor.

Con fermezza ed entusiasmo voi, madri d'Italia, figlie del forte Friuli terra di sogni e di ricordi ci rendete impavidi, ci animare, ci spronate al sacrificio per la nostra patria.

Cecotti Luigi, Pittaro Elio, Candotti Luigi, De Pauls Silvio, Quindolo Francesco (Uina) Bozico Silvio (Palmanova), Busetto Casimiro (Socite).

Per l'Assistenza Civile
Offerte a mezzo della Patria
Somma precedente L. 9547
Giovanni Biasoni in morte di Caterina Salvadori Sebastiano Toniutti

Totale L. 9554
Offerte al Comitato: Somma precedente L. 73.385.06. Prof. Gr. Uff. Domenico Piccoli 6.20, (risorse per alloggi militari); Lucilla e Camillo Paganà (30 versamento) 50; Società Cementi del Friuli (30 versamento) 1000. - Totale L. 79.441.26

Pro feriti in transito
Somma precedente lire 12.545.98. Morpurgo on. bar. comm. Elio rinuncia al fitto di stanze a due ufficiali superiori 100 (somma arrotondata); Camillo Paganà (in morte del conte G. di Brazza) 5. Vari mediante la «Patria del Friuli» 21 - Totale lire 12671.98.

Beneficenza varia
Offerte a mezzo della Patria
Pro Corredo del soldato: Maddalena Marcolini Toscano in morte con Beppino Brazza Cergneu 10; Ditta G. B. Giuseppe Valentini, successori E. Mason in morte del tenente U. Micoli L. 1, di Fioritto Gina 1, di Aldo Venturini 1, di Marino Scioffo 2, del co. P. di Brazza Cergneu 2; Famiglia De Alti in morte di Giovanni Nelli 1.

La Pergamena de le donne Friulane al 116 F. M. M.
La pergamena che le donne Friulane offriranno al 116 regg. Fanteria, che è composto nella maggior parte di friulani, è opera dell'egregio pittore G. A. Gasparini. Roca una maschia figura di guerriero, che leva in alto la spada e regge con la mano sinistra il tricolore. La Gloria lo incorona dall'alto con la ghirlanda di quercia.

In basso ci sono gli stemmi di Udine e delle città irredente. Ecco la dedica:
Al 116 Reggimento fanteria - nel fragore delle battaglie - giunga - la voce del Friuli - e sia carezza ai fieri animi - deisti - a tutto soffrire ma a vincere - per la liberazione delle terre nostre e del mare - per il diritto e la grandezza d'Italia - Le donne friulane - Nell'agosto del MCMXV.

Nuove disposizioni postali

Dal 20 agosto p. v. saranno ammesse nuovamente le immissioni di posta dei privati delle opere periodiche del Regno, accetto che nelle provincie dichiarate zona di guerra, (fra cui dunque la nostra) in quella di Messina e nei circondari di Reggio Calabria Taranto, Brindisi e Spezia, in tutte queste provincie e nei citati circondari, fermo resta il divieto di spedire giornali di seconda mano; e chi volesse mandare la «Patria» dei Friuli a parenti ed amici che si trovano fuori della città, non può farlo se non associando direttamente l'amico o il parente medesimo al nostro giornale, dove appunto perciò, si accettano abbonamenti anche per un solo mese.

Il ministero dispone inoltre che per i pacchi per militari con nenti esclusivamente scarpe, il peso possa arrivare finora due chilogrammi. La tariffa è di 30 centesimi. Fu revocato l'ordine di presentare aperti i pacchi postali da spedirsi.

Si ripete, le corrispondenze dirette ai militari devono essere affrancate per evitare che siano tassate 20 centesimi a carico dei militari cui pervenissero non guaste del franco-bollo.

Catena d'orologio, a p'ache colorate, (di poco valore) venne smarrita questa mattina, tra piazza V. E. e Castello. Trattandosi d'un caro ricordo, buona mancia a chi la portasse all'Agenzia Manzoni.

Commemorazioni.
Oggi all'udienza civile del Tribunale presieduta dall'illmo sig. Presidente cav. D'Amici fu commemorato non nobili ed elevate parole il defunto avv. Romano Zuliani di Ovidale, sia come professionista, sia come cittadino; dall'egregio avvocato cav. nob. Polla a nome della Curia Udinese.

Alle parole di compianto per la perdita immatura del valoroso professionista si associò anche il signor Presidente a nome della Magistratura locale.

Assistevano numerosissimi avvocati, magistrati. - Vennero accolti all'ospedale le seguenti persone: Caruzzi Angelo di 13 anni di Attimis per la frattura della clavicola destra prodotta in una caduta.

Pure per la stessa ragione è stata ricoverata Bianca Barozzi di 4 anni da Trieste.

Bulene Luigi d'anni 17 di Udine è stato giudicato guaribile in 25 giorni per la frattura della clavicola sinistra.

Scuole Professionali
Elenco delle promesse
Nell'anno 1914-15 le iscritte furono 197 di queste, ottennero la promozione.

Sezione Industriale e di coltura generale: (Igiene - Italiano - aritmetica) Corso 1.º; Premio di 2.º grado: Bianchi Ada, Parmesan Traquillia - Promossa: Speri Teresa, Tommasi Regina, Barbelli Bice, Cangelosi Ida, Nadasutti Anna, Soligo Orsolina, Nigris Virginia, Corso Olympia, Gressio Olga, Malusati Anna, Padovan Luigia, Faresori Lidia, Marzulli Domènica, Muzi Lidia, (Italiano - Agric.) Del Mestre Assunta, Del Mestre Maria, Pasoni Ida, Provvisionato O., Modotti Maria, (Economico Domestico) Corso 2.º - Premio di 2.º grado: Ivanovitch Margherita, Genuin Roma, Simoni Anna. - Promossa: Modotti Maria, De Luca Ada, Tom Bice, Ortali Emilia, Cavallini Teresa. - (Agraria) Corso 1.º; Premio di 2.º grado: Bianchi A., Soini Mercedes, Ivanovitch M., Serrhini Ester, Simoni Anna, Simoni L. - Prom. sse: Toniutti E., Barbelli B., Cangelosi I., Nadasutti A., Cavallini T., Soligo O., Zuliani Margherita, Marzulli Maria. - (Agraria) Corso 2.º - Premio di 2.º grado: Bruni Graia, Runggiani Giuseppina. - Promossa: De Luca A., Tom Bice, Modolin Dorina, Moggiani Maria. - (Lavoro e Disegno) Corso 1.º - Premio di 1.º grado: Ferruglio Teresa, Conti Bianca. - Promossa: Barbelli, Boeri, Cangelosi, De Luca, Nadasutti, Toniutti. - (Lavoro e Disegno) Corso 2.º - Premio di 1.º grado: Pizzani Luigia, premio di 2.º grado: Fabiano Isabella, Genuin Roma. - Promossa: Cantoni Lidia, Tosi, Quarini Anna. - (Lavoro e Disegno) 3.º Corso - Premio di 2.º grado: Mazzolini Nella, Tasscheri Amalia, De Lorenzi. - Promossa: Corona Margherita.

Lavoro e taglio Torione. - Promossa: Giovanna Chinesa, Ortali, Pescarolo Teresa, Pravianzo Giuseppina, Pizzani, Corona, De Lorenzi Adalgisa.

Sezione Commerciale. - Contabilità - lettere commerciali - calligrafia - dattilografia. - Premio di 1.º grado: Pizzani Luigia. - Premio di 2.º grado Genuin Roma, Fabiano Isabella, Fabrizzi Cecilia, Calogrotto Maria. - Prom. sse: Zoratti Rosa, Barbelli Bice, Bernardi Eleonora, Bianchi Mercedes, Cangelosi Ida, Tosi Bice, Corso 3.º IV. Premio di 2.º grado: Ivanovitch Margherita, Mazzolini Nella, Soini Mercedes. Promossa: Manzo Angelina, Franceso, Premio di 2.º grado: Gamalardi Ida. - Promossa: Bianchi Mercedes, Tomassini Ernesta, Lazzaro Ines, Bianchi Lucrezia, Della Vedova Emilia, Della Vedova Anna, e Carrareto Edida. - Tesoro, Promossa: Rippi, Bianchi Lucrezia, Della Vedova Emilia.

Il programma del 1.º al 4.º corso di francese e di tedesco è quello dell'Istituto Tecnico, con particolare esercizio di conversazione. Nel corso V e VI si studia il programma di Università e di perfezionamento per quelle signorine che hanno conseguito la patente di maestra e desiderano di presentarsi agli esami di Università o di Istituto equivale, per ottenere il diploma di professoressa.

Le insegnanti di tutte le materie in queste Scuole hanno la patente, il diploma, e la laurea. Dalle 18 alle 20 frequentarono le lezioni di lavoro 25 operai.

Corriere giudiziario
Tribunale di Udine
Pres. avv. Rippi; giudici co. Analdi e avv. Cavaretti, P. M. sost. Procuratore Telfone; can. Bertozzi.

Hanno rubato formaggio Lodolo Libero di Francesco, d'anni 14, Lodolo Gino di Giovanni d'anni 13 e Rizzi Casimiro di Napoleone d'anni 13 tutti da Udine, sono imputati di avere il 29 Aprile 1915 in unione, e di corrotta fra loro, rubato da un carro ferroviario e in danno dell'Amministrazione due formaggi formaggio del peso di Kg. 45, col gravante della vecchia specie del Regg.

L'avv. Drusini ottiene l'assoluzione degli imputati.

Quel dei panini in più riprese certo Ferrigno Alfo d'anni 18 di Udine rubò 42 panini della panetteria Colzani. - Il Ferrigno è confessò la parte e vien condannato, su proposta del P. M. a 3 mesi 25 giorni di reclusione con la sospensione per 5 anni. - Dir. avv. Zigato.

Domanda Dal Bisagno querela responsabile

Sereneamente, come vesse, juri sera alle ore 21 45, si spogeva

L'Avv. Ottone Romano Zuliani
Ne danno il doloroso annuncio la mamma Luigia Bistighelli ved. Zuliani, la moglie Maria Deganutti, i figli Spartaco e Vanni, i fratelli e sorelle, Endimaco Giuliano Ispettore Domaniale, Teresa, Amelia, Antonio, il suocero Gaetano Deganutti, e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 18 corr. ore 15. Ovidale 17 agosto 1915.

La presente serve di partecipazione personale. Preghi di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Avviso di convocazione per l'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti del Cottonificio Morganti di Piovega di Gemonna.

I signori Azionisti del «Cottonificio Morganti» sono convocati per l'assemblea Generale ordinaria, che avrà luogo a Milano nelle sale della spett. Associazione Cottoniera Italiana, Via Manzoni N. 41, il giorno 4 del p. v. mese di settembre alle ore 14 1/2 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno
I. Relazione del consiglio e presentazione del Bilancio dell'esercizio 1914 1915.

II. Relazione dei sindaci.

III. Discussione ed approvazione del bilancio.

IV. Nomina di tre Sindaci effettivi e due supplenti e determinazione dell'ammontamento agli effettivi per l'esercizio 1915 1916.

N. B. Per intervenire all'Assemblea i signori Azionisti dovranno depositare le Azioni, entro il 31 Agosto corr., presso la Sede della Società presso la spettabile Banca Commerciale Italiana sede di Milano o succursale di Udine, o presso la Sede dello spett. Credito Italiano.

In caso che l'assemblea per il giorno 4 Settembre p. v. non fosse valida, per deficienza d'intervenuti, resta in d'ora fissata la seconda convocazione per il giorno successivo 5 Settembre, alla stessa ora e luogo. Piovega di Gemonna, il 14 Agosto 1915.

Il Consiglio d'Amministrazione

Istituto Solitro

PADQVA (Palazzo Giustinian-Cavalli)
Ambiente signorile - Cure di famiglia - Scuole pubbliche e private - Preparazione a qualsiasi esame per rigadagnare anni per tutti.

Premiata scuola di Commercio
Direttore: prof. cav. Giuseppe Solitro

La signora - gentili entrò nel negozio - e domandò: «Buon profumo voi avete?»

La commessa: «Or vedrete».
Cid dicendo - sfacò le borse e mostrandole - si favellò: «E' profumo italiano, delicato, signorile, assai pregiato, e di marca: è del «Vender».

Cid udito, il volte prender.

PROFUMI VENDER-MILAN O-PARIS II
a Udine presso Profumeria Zinani.

Cercasi locale

vuote, fuori dazio per deposito. Rivolgersi Agenzia A. Manzoni e C. - Udine.

RONCEGNO

Acqua Naturale Arsenico-Ferruginosa (Anemie, Malattie, mulliere, del sistema nervoso, della pelle Glicorici, Ottimo Ricostituente dopo le convalescenze e per le persone deboli.

Venadoro

Stazione Climatica di 1.º ordine
Aperto a tutto 15 settembre
Cure fisiche - Confort moderno
Prezzi miti.

Stazione ferr. di Belluno
Nessuna difficoltà di soggiorno.
Munirsi di passaporto per l'interno e certificato medico.

Garage F.lli Leskovic & C.
UDINE - Viale Stazione, 1 - UDINE
NOLEGGIO AUTOMOBILI
Vetture sempre disponibili a 4 ed a 6 posti
Deposito Accessori e Pneumatici
OFFICINA RIPARAZIONI

Profumeria PETROZZI
Udine - Via Cavour
Boraccie alluminio ricoperte in panno, solidissime, capacità un litro L. 9.50
Posate completo con bicchieri in elegante astuccio L. 8.50
Thermos L. 8 e 9.50
Guanciali gonfiabili, con cuscini L. 8.-
Catini in doppia tela gommati L. 5 - 7 - 10,-
Bicchieri alluminio - Fornelli da campo - Cravache - Alcol solidificato - Spugne - Rasoi - Guanti - Cravatte e colli militari ecc.

Premiata Ditta FRATELLI TOSOLINI
Via Palladio - UDINE - Piazz. V.E.
CARTOLERIA - LIBRERIA - TIPOGRAFIA
Laboratorio Registri Commerciali
Penne Stilografiche
Magazzini Carte d'impacco
Vendita all'ingrosso e dettaglio
STAMPATI PRONTI PER UFFICI MILITARI

PERNET-BRANCA Collegio Arcivescovile.
Specialità dei Fratelli BRANCA MILANO
Amaro, tonico, corroborante, aperitivo, digestivo
Guardarsi dalle contraffazioni
Il 24 Agosto prossimo cominceranno i soliti corsi di lezioni autunnali per gli esami della sessione di ottobre. Si accettano anche esterni che possono rimanere in Collegio dal mattino alle ore 7 alla sera ore 20 1/2.

Grande Deposito pastrani
grigio-verde regolamentare
Specialità Pastrani Pelliccia
Sartoria Città di Parigi Piazza V. E. Udine
Martini & Visentin

Villa Rosa
Castiglione 103-105 Telefono N. 116
BOLOGNA
Stabilimento di cura aperto tutto l'anno
Sistema nervoso, stomaco, ricambio organico, morfinismo, alcoolismo. Non si accettano malati di mente né d'infestazione
MEDICO INTERNO PERMANENTE
Prof. Augusto Murri, Consulente
Prof. Giovanni Vitalli, Direttore
Gabinetto per RAGGI X
Trattamento RIBELIN col 606

Riccardo Cuttini
Orologeria - Oreficeria - Argenteria
FABBRICA
Timbri di Gomma
Consegna in giornata
UDINE
Via Paolo Cacciani 19.

Il Gallista Francesco Cogolo
suo Savorgnan N. 16 tiene aperto il suo Gabinetto dalle ore 9 alle 17 e richiesta si reca a domicilio

PROFUMERIE - MAGLIE - CALZE - QUANTI
G. B. Gius. Valentinis e C.
Succ. alla Ditta E. Masòn
Udine - Piazza Mercatenuovo - Udine
Alcol solidificato-Boraccie-Occhiali per automobilisti-Portacarte geografiche-Colli-Polsi-Cravatte-Portafogli-Rasoi-Macchine tosatrici.
BANDIERE NAZIONALI

Qualunque lavoro tipografico

così di lusso, come di genere commerciale e andante, si eseguisce nella tipografia editrice Domenico Del Bianco, via della Posta 42, fornite di macchinario e caratteri moderni

Biglietti di visita, fogli e buste intestate, circolari e manifesti, memorandum e fatture commerciali anche illustrate con vignette speciali su disegno del committente, registri per case commerciali e per Banche ed Istituti in genere, avvisi murali, giornali e numeri unici, pubblicazione per nozze, opuscoli e volumi in genere, anche con illustrazioni accuratissime.

La tipografia Del Bianco, fondata nel 1882, è conosciuta in tutta Italia per edizioni sue proprie.

Si garantisce la massima cura nella esecuzione e la puntualità nella consegna dei lavori.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Assur. A. Manzoni & C.
UDINE, Via della Posta 7 - ALESSANDRIA, Corso Roma 51 -
BERGAMO, Viale Statale 20 BIRIGHELLA, Via Ospedale 13 BRESCIA, Via Francesco I. 11 - CREMONA, Via
Guarneri FIRENZE, Piazza S. M. Novella 10 - GENOVA, Piazzabattone Marco LIVORNO, Via. VII. Em. 64 Modena
Via Scarpa 24 - Milano, Via S. Paolo 11 - PADOVA, Corsodai Popolo 2 - PISA, Via Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra 61
VERONA, Via Valerio, Ostello 3 - Parigi 24 Rue Paradis - LONDRA, BERLINO

Prezzo delle inserzioni
Prezzo per ogni linea o spazio di linea misurato
corpo 7:19 pagina (divisa in sei colonne L. 0,50
in pagina L. 1,50.
Nel corso del giornale: 3 la linea contata

Sciroppo Amigdalina Maldifassi

raccomandato e prescritto largamente da distinti Medici, è il migliore rimedio, nelle PERTOSI (tossi convulsive ostinate, tosse ferina, asinina), nelle AFFEZIONI BRONCO-TRACHEALI, nelle BRONCHITI, nel GRIPPE (Influenza), nella TUBERCOLOSI POLMONARE INCIPIENTE, nelle PLEURITI (come calmante della tosse), ecc.

Di sapore squisito, è ricercato dalle persone di difficile palato dai bambini; si somministra a cucchiaini negli adulti, a cucchiaini nei bambini secondo la dettagliata istruzione unita alla bottiglia.

LIRE 3. - IL FLACONE - PER POSTA 0,50 IN PIU'

Preparazione speciale della
PREMIATA FARMACIA MALDIFASSI di A. Manzoni & C. - MILANO

A ritardare la formazione delle rughe, a prevenire le tanto fastidiose screpolature della pelle e i geloni, a rendere la pelle bianca e morbida, è indispensabile quel sovrano dei saponi che è il

SAPOL

BERTELLI

Proprietaria la Società A. BERTELLI & C.
MILANO - ROMA - NAPOLI - PALERMO - TORINO - GENOVA - FIRENZE
Commissari per corrispondenza: MILANO
via Paolo Frini, 25

INSUPERATO SAPONE DA TOILETTA
SOSTANTIALMENTE PROFUMATO - EMOLLIENTE - ECONOMICO

Denti sani e bianchi
DENTIFRICO BANFI
sovere - liquido - meraviglioso

Damigiane vuote anche usate. Tipo Acidi da circa 50 litri acquistarsi.
Adriano Tamburini, Udine (Viale Duodo 34)

CHININA BANFI
alla PILOCARPINA
20 giorni d'uso bastano per ricontrarre effetti meravigliosi. Evita il collirio. **ANTICIPA**: lucida la chioma.

MONTE ALFEO
E' un'acqua minerale di immensa effluvia sia come bibita che per bagno in tutte le malattie cutanee essendo l'azione sua purgativa, diuretica solvente e depurativa.
La Ditta A. MANZONI & C. concessionaria esclusiva della fonte, spedisce gratis l'opuscolo a chi ne fa richiesta.

MILANO, Via San Paolo, 41
ROMA-GENOVA.

La reclame e l'anima del commercio

ISCHIROGENO

REGENERATORE DELLE FORZE
FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-S-RIENNA

HA OTTENUTO LA PIU' ALTA ONORIFICENZA GRAND PRIX - ALL' ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI TORINO 1911

DI FAMA MONDIALE * DI USO UNIVERSALE
IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA
IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO
NELLA SPOSTATEZZA, COMunque PRODotta, RIDONA LE FORZE

GUARISCE: Neurastenia, Clorosiemia, Diabete, Debolezza di spina dorsale, Alcune forme di paralisi, Impotenza, Rachitide, Emierania, Malattie di stomaco, Scrofola, Debolezza di vista, E' energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria, e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3. - Per posta L. 3,80 - 4 bottiglie per posta L. 12. - Una bottiglia campione, per posta L. 13. - pagamento anticipato, diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI - Corso Umberto I. N. 110, palazzo sopra indicato telegrafico: ISCHIROGENO - NAPOLI. - Impoverito Onorabile sull'ISCHIROGENO - ANTIFOSF. - GLICOTERAPIA-IPROTINA al spediace gratis dietro carta da visita, colla cartina. - Opuscolo gratuito.

RONCEGNO

Acqua Arsenico - Ferruginosa
I sigg. Medio: la prescrizione da 150 anni

Guarigione completa e duratura nelle:
ANEMIE
Clorosi - Nevralgie - Malattie muliebri - della pelle - dei bambini - Malaria

IL MIGLIOR RICOSTITUENTE

del corpo umano che dà nuova forza, nuova vitalità a persone esaurite da eccesso di lavoro o di malattie. - Tetteratissima degli stomaci più deboli. - Efficace sotto piccole dosi. - Prodotto naturale di composizione costante.

Care da bibita a DOMICILIO in ogni epoca dell'anno

Venduto in tutte le farmacie
A. MANZONI & C. Milano-Roma-Genova, depositari esclusivi per l'Italia

RONCEGNO

PER INALAZIONE

AGUA NATURALE SALSOIODICA DI SALES

sterilizzata e preparata in modo speciale titol. a gradi 3, 4, 5 Beume indicata nella cura de catarrhi nasali, laringei, e tracheo-bronchiali a decorso lento

si vende a Lire UNA in tutte le Farmacie e presso la Ditta A. MANZONI & C. - Milano - Roma - Genova

concessionaria esclusiv. delle premiate fonti di SALES e MONTE ALFEO proprietà della Società Anonima Terme di Salice

Apparecchio per nebulizzazione

modello prof. L. V. NICOLAI

Il Nebulizzatore « Nicolai » è indicatissimo per le nebulizzazioni delle diverse sostanze medicamentose che possono introdotte nella via respiratoria per mezzo della cavità nasale, da farsi a domicilio.

Serve pure per le spruzzature a getto retto della faringe e laringe.

Il Nebulizzatore « Nicolai » è riunito in adatta scatola di cartone, con istruzione, e costa

Lire 20



ACQUA DA TOILETTA HALSEN

ANTISEPTICA EMOLLIENTE DEFENSIVA

Ottima nella pulizia della testa, distrugge prontamente la forfora. Ammorbidisce e rende brillanti capelli e barba conservandoli mirabilmente e favorendone la crescita.

Flacone L. 3. -
Franco per posta L. 3,75
idem per due flaconi » 4,75

Concessionari esclusivi
A. MANZONI & C. - Milano, Roma, Genova
Bologna su ogni flacone la marca depositata della Ditta A. Manzoni & C.

OLIO IPODERMICO MALDIFASSI

Preparato nell'antica FARMACIA MALDIFASSI di A. MANZONI & C. MILANO - Cordusio - Palazzo della Borsa

olio di Olive purissimo all'80 per 100 di canfora confondata in Flacone da 5 cc. e da 10 cc.

Questo preparato risponde ai bisogni della terapia come un'eccezionale nutrizione ipodermica; ottimo nei reumatismi, ricostituente, specie nei decorsi di malattie infettive e nelle convalescenze in genere.

Scatole da 6 a 12 Flaconi.

Flacone da 5 cent. c.
Scatola da 6 flaconi L. 4,50; Scat. da 12 flaconi L. 7
Flacone da 10 cent. c.
Scatola da 6 flaconi L. 8; Scat. da 12 flaconi L. 10
Per spedizioni nel Regno aggiungere cent. 20.

Usate acqua chinina Manzoni